**Terremoti e Maremoti**

**TERREMOTI E MAREMOTI**

Il **Terremoto.** I **terremoti** detti anche sismi sono movimenti improvvisi e rapidi della **crosta terrestre**, provocati dalla liberazione di energia in un punto interno, detto ipocentro; di qui, una serie di onde elastiche, dette "onde sismiche", si propagano in tutte le direzioni, anche all'interno della Terra stessa; il luogo della **superficie terrestre** posto sulla verticale dell'ipocentro, si chiama epicentro ed è generalmente quello più interessato dal fenomeno. Meno importanti sono i **terremoti** di origine vulcanica, provocati dal risalire del materiale fuso.Ogni giorno sulla Terra si verificano migliaia di **terremoti**; solo qualche decina sono percepiti dalla popolazione e la maggior parte di questi ultimi causano poco o nessun danno. La durata media di una scossa è molto al di sotto dei 30 secondi; per i **terremoti** più forti, però, può arrivare fino a qualche minuto. Un terremoto può essere accompagnato da forti rumori, questi suoni sono dovuti al passaggio delle onde sismiche all'atmosfera e sono più intensi in vicinanza dell'epicentro.
L'unità di misura sismica più usata è tuttavia ancora la Scala Richter.**Maremoti**. I **terremoti**, specialmente quelli che avvengono sotto il **mare** o gli oceani, possono provocare **maremoti**, sia come risultato  della deformazione del letto marino, causata dal **terremoto**, sia come conseguenza di uno smottamento subacqueo indirettamente innescato da questo.

Il sismografo. Il sismografo può essere considerato come un semplice “sistema a pendolo”. E' costituito da una massa sospesa a un filo libera di oscillare. Quando il terreno vibra il supporto del pendolo, fissato al suolo, vibra, ma la massa rimane ferma perché il filo non le trasmette direttamente il moto. La traccia ottenuta sulla carta si chiama sismogramma.

**I TERREMOTI: SCALA MERCALLI E SCALA RICHTER**

**La scala Mercalli**. All'inizio del XX secolo il sismologo italiano Giuseppe Mercalli ideò la scala di intensità che valutava i **terremoti** basandosi sugli effetti prodotti su uomini e cose.
La scala Mercalli stabiliva una graduatoria di effetti provocati dal sisma, suddivisi in 10 gradi di intensità crescente; una successiva modifica portò poi i gradi a 12.
La **scala Richter**.  La scala Richter stabilisce stabilisce il livello zero per vibrazioni che producono su sismografo, posto a 100 km dall'epicentro. L'aumento di 1 grado di magnitudo corrisponde a un aumento di 10 volte dell'ampiezza massima registrata.

Dmitry 3B